

ASM Rovigo spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Rovigo
Codice Fiscale	01037490297
Numero Rea	
P.I.	01037490297
Capitale Sociale Euro	4.588.747 i.v.
Forma giuridica	spa
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ASM Rovigo spa

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.633	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.040	62.720
5) avviamento	0	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	34.992	-
7) altre	34.992	75.541
Totale immobilizzazioni immateriali	83.666	138.262
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.934.554	3.015.813
2) impianti e macchinario	45.452	52.249
3) attrezzature industriali e commerciali	62.026	58.224
4) altri beni	67.726	92.061
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	20.591	17.991
Totale immobilizzazioni materiali	3.130.350	3.236.338
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	527.994	793.123
b) imprese collegate	505.520	505.520
d) altre imprese	17.465.271	17.465.271
Totale partecipazioni	18.668.288	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	150.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	150.000
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.082	13.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.602	765.881
Totale crediti verso altri	839.684	779.366
Totale crediti	989.684	929.366
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.657.972	19.693.280
Totale immobilizzazioni (B)	22.871.988	23.067.879
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.320	17.691
4) prodotti finiti e merci	315.996	329.078
Totale rimanenze	331.316	346.767
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.490	789.550
Totale crediti verso clienti	739.490	789.550
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.498	122.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	390.887

Totale crediti verso imprese controllate	130.498	513.073
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.427	828.346
Totale crediti verso imprese collegate	1.020.427	828.346
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.574.060	3.027.906
Totale crediti verso controllanti	3.574.060	3.027.906
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.743	43.811
Totale crediti tributari	253.743	43.811
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	74.786
Totale imposte anticipate	0	74.786
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.021	130.928
Totale crediti verso altri	140.021	130.928
Totale crediti	5.858.240	5.408.400
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	133.699	217.507
3) danaro e valori in cassa	41.246	48.820
Totale disponibilità liquide	174.945	266.327
Totale attivo circolante (C)	6.364.500	6.021.496
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	614.574	592.023
Totale ratei e risconti (D)	614.574	592.023
Totale attivo	29.531.558	29.681.398
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.588.747	4.588.747
III - Riserve di rivalutazione	589.851	1.289.851
IV - Riserva legale	980.904	980.904
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.979.083	4.971.800
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	823.794	145.656
Utile (perdita) residua	823.794	145.656
Totale patrimonio netto	11.962.380	11.976.959
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	76.966
3) altri	215.504	521.543
Totale fondi per rischi ed oneri	215.504	598.509
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.843.600	1.758.652
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.131.894	3.501.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.367.728	3.956.736
Totale debiti verso banche	6.499.622	7.458.112
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.592	1.407.860
Totale debiti verso fornitori	1.392.592	1.407.860
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	110.279	118.251
Totale debiti verso imprese controllate	110.279	118.251
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.463	209.599
Totale debiti verso imprese collegate	298.463	209.599
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.089.892	3.906.507
Totale debiti verso controllanti	5.089.892	3.906.507
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.777	71.868
Totale debiti tributari	83.777	71.868
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.555	211.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.555	211.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.072	422.800
Totale altri debiti	399.072	422.800
Totale debiti	14.065.252	13.806.833
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.444.823	1.540.446
Totale ratei e risconti	1.444.823	1.540.446
Totale passivo	29.531.558	29.681.398

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	2.230.314	2.230.314
Beni di terzi presso l'impresa		
Totale beni di terzi presso l'impresa	433.136	433.136

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.335.087	7.326.650
5) altri ricavi e proventi		
altri	131.244	132.826
Totale valore della produzione	7.466.331	7.459.476
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.327.411	3.345.609
7) per servizi	1.791.890	1.761.238
8) per godimento di beni di terzi	126.538	125.620
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.124.089	2.127.419
b) oneri sociali	729.137	720.101
c) trattamento di fine rapporto	153.457	152.206
d) trattamento di quiescenza e simili	3.223	3.386
e) altri costi	22.999	26.686
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.046	45.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.529	156.221
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	111.940	36.252
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.760	58.679
12) accantonamenti per rischi	40.000	365.000
14) oneri diversi di gestione	112.267	150.922
Totale costi della produzione	8.758.286	9.075.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.291.956)	(1.615.571)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.463.813	1.946.492
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.219	12.183
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200.388	251.776
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.279.644	1.706.899
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(265.129)	(30.847)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(150.000)	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(415.129)	(30.847)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	306.269	154.438
21) oneri		
altri	46.293	17.410
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	259.976	137.028
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	832.536	197.509
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.742	51.853
23) Utile (perdita) dell'esercizio	823.794	145.656

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio d'esercizio 2015 esponiamo di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del C.C., privilegiando i principi di prudenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto.

Lo schema di bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ciascuna posta di Bilancio è riportata la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, così come previsto dall'articolo 2423 ter, quinto comma, del C.C..

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci. I principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono in linea con quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le poste più significative sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è stato rettificato mediante ammortamento per quote costanti in base al periodo di utilizzo.

In particolare in questa sezione di Bilancio sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni materiali il cui utilizzo è limitato nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di impiego. Con l'applicazione di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C.. Sono esposte al netto degli ammortamenti. Sono comprensive anche della eventuale iva indetraibile di riferimento.

Per i beni presenti nel patrimonio Aziendale al 13/07/00, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte a bilancio per i costi sostenuti ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati 3%
Costruzioni leggere 10%
Impianti 10%
Contenitori per rifiuti 10%
Automezzi 20%
Autovetture 25%
Automezzi speciali 20%
Apparecchiature e attrez. 10%/15%
Mobili e macch. d'ufficio 12%
Macchine elettroniche 20%
Sistemi telefonici 20%
Parcometri 15%

Tali aliquote sono ritenute significative del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto si tratta di beni di rapido deterioramento o

consumo.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazione in imprese controllate, collegate e in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono relative a società quotate e non quotate in Borsa. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto in conseguenza di perdite durature di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano da un bilancio regolarmente approvato. I dividendi distribuiti sono iscritti nel conto economico al momento dell'effettivo incasso tra i proventi da partecipazioni. Per le società controllate e collegate nel caso in cui la delibera di distribuzione degli utili sia stata assunta prima dell'approvazione del progetto di bilancio di Asm, si è provveduto ad iscrivere i dividendi nell'esercizio di maturazione/competenza e non in quello dell'incasso.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i dettagli si veda il commento nella parte della presente Nota Integrativa dedicata alle "Immobilizzazioni Finanziarie".

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche, sono state valutate, adattando la metodologia Fifo; tale valore risulta inferiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze di magazzino del settore farmaceutico sono state valutate col metodo del dettaglio, che consiste nel togliere dal prezzo di vendita al pubblico sia l'I.V.A. che una percentuale media di ricarico che varia a seconda della categoria di prodotto.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al loro valore nominale, opportunamente rettificato da apposito fondo svalutazione in base ad una prudente valutazione dei rischi relativi alla recuperabilità dei crediti commerciali rilevati al 31/12. I crediti comprendono anche le fatture ancora da emettere ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il saldo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base degli estratti conto trasmessi dagli istituti di credito.

Patrimonio netto

Tutte le voci ricomprese nel Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

E' iscritto in bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro, e corrisponde all'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali – tuttavia – non sono determinabili, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione .

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica previamente concordati con il Collegio Sindacale.

Imposte sul reddito dell'esercizio e debiti verso Erario

Le imposte sul reddito sono state stanziata sulla base del calcolo dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Imposte differite ed anticipate

Nel rispetto dei Principi Contabili le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati di esercizio e i redditi imponibili della società. Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Conversione importi in valuta estera

Non risultano valori espressi in valuta estera.

Conti d'ordine

Sono esposti al loro valore nominale, tenendo conto della garanzia ipotecaria prestata su immobili sociali, degli impegni e dei rischi in essere alla data di chiusura d'esercizio.

Costi e ricavi

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica rispettivamente con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria e i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Principio della competenza e transazioni con società controllate

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita, ed in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali la voce “concessioni, licenze e marchi” comprende i costi sostenuti per la concessione dell’uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l’uso dell’infrastruttura Rovigo Wireless . Nella voce “altre immobilizzazioni immateriali” sono comprese le migliorie su beni di terzi nonché le migliorie apportate ai parchi comunali del servizio verde pubblico, come pure altre spese straordinarie sostenute per garantire il funzionamento del parcheggio multipiano di Rovigo gestito in subconcessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la movimentazione si veda la tabella seguente.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	72.120	80.789	156.800	120.000	439.084	-	868.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.120	80.789	94.080	120.000	363.543	-	730.531
Valore di bilancio	-	0	62.720	-	-	75.541	138.262
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	2.450	-	-	-	-	2.450
Ammortamento dell'esercizio	-	817	15.680	-	40.549	-	57.046
Valore di fine esercizio							
Costo	72.120	83.239	156.800	120.000	439.084	-	871.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.120	81.606	109.760	120.000	404.092	-	787.578
Valore di bilancio	0	1.633	47.040	0	34.992	34.992	83.666

Nel 2015 ci sono stati incrementi per 2 mila euro per l'acquisto licenza fatturazione elettronica.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e le movimentazioni dei beni dell’esercizio 2015 sono evidenziate nella tabella seguente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.659.527	298.741	424.526	707.197	17.991	5.107.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	643.714	246.492	366.302	615.136	-	1.871.644
Valore di bilancio	3.015.813	52.249	58.224	92.061	17.991	3.236.338
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.900	27.043	2.719	2.600	37.262
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.114	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	81.259	11.696	22.521	27.053	-	142.529
Altre variazioni	-	-	3.394	-	-	-
Valore di fine esercizio						
Costo	3.659.527	303.641	447.455	709.916	20.591	5141128.93
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724.973	258.188	385.429	642.189	-	-
Valore di bilancio	2.934.554	45.452	62.026	67.726	20.591	3.130.350

- Impianti e macchinari

Gli incrementi riguardano l'acquisto di transenne per il servizio affissioni.

- Attrezzature

Gli incrementi delle attrezzature riguardano l'acquisto di un frigo da utilizzare per la conservazione a temperatura controllata di prodotti medicinali.

- Altri beni

Gli altri beni comprendono mobili e arredi, macchine elettriche e computer, cellulari e sistemi informatici e automezzi. Gli incrementi degli altri beni sono relativi principalmente all'acquisto e la sostituzione di alcune videocamere di sorveglianza.

Si segnala inoltre che nel 2003 sono stati acquistati 13 veicoli elettrici per un valore di 270 mila euro, per i quali è stato concesso un contributo di 173 mila euro ai sensi della legge n. 426/1998 nella forma di rimborso delle rate di un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti.

-Nelle "immobilizzazioni in corso" sono stati contabilizzati i costi sostenuti per l'adeguamento dell'impianto elettrico della sede di Via Dante Alighieri che ad oggi non è ancora stato completato e l'acquisto di un parcometro che dovrebbe essere messo in opera nel 2016.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in: Partecipazioni e Crediti finanziari

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Tali partecipazioni costituiscono un investimento duraturo per l'azienda e come tali sono classificate tra le immobilizzazioni.

- Asm Onoranze Funebri srl

E' stata costituita nel 2011 per conferimento del ramo di azienda Onoranze funebri con capitale sociale di 80 mila euro; successivamente si è provveduto ad aumentare il capitale sociale a 100 mila euro, con sottoscrizione da parte di un socio privato di 10 mila euro con sovrapprezzo di 105 mila euro per il 10% delle quote. Il valore della partecipazione è stato aumentato dei costi sostenuti nel 2011 e nel 2012 per la costituzione in giudizio al fine di resistere alle pretese delle imprese concorrenti miranti ad ottenere l'annullamento degli atti deliberativi prodromici alla costituzione della società e quindi l'interruzione dell'attività aziendale. Tali costi sono stati capitalizzati sul valore della partecipazione in quanto inerenti alla stessa. Preme evidenziare che, nonostante l'incremento di valore generato dalla capitalizzazione, il valore della partecipazione risulta essere inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto. Si segnala che si è proceduto a rettificare in diminuzione il valore della partecipata al fine di allinearla al minor valore della corrispondente quota di Patrimonio netto risultante al 31/12/2015, data cui si riferisce ultimo bilancio ad oggi approvato, ritenendo tale rettifica adeguata espressione della perdita di valore riscontrata, in quanto le perdite sofferte dalla società nel corso degli ultimi esercizi sono, ad oggi, da considerare perdite durature di valore.

- Arcobaleno GC srl

E' stata acquistata nel corso del 2011 una quota di capitale pari al 90% per 205 mila euro. E' la società che ha la concessione per l'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo. Si segnala che tale partecipazione è stata oggetto di una svalutazione integrale; tale decisione è stata assunta in quanto Arcobaleno GC Srl, pur essendo concessionaria del project financing relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste inevase, la società, nel dicembre 2014, ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale condotta omissiva. L'alea connessa al contenzioso radicato

avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'organo amministrativo ad operare l'azzeramento totale di tutte le poste attive vantate nei confronti di Arcobaleno GC in vista delle probabili perdite future.

- Asm Set srl

E' stata costituita nell'anno 2002 quale società di vendita del gas agli utenti finali, controllata da Asm Rovigo congiuntamente con Ascopiave spa che possiede il restante 49%. La partecipazione è stata infatti classificata tra le partecipazioni in imprese collegate in quanto soggetta a controllo congiunto.

- Polesine Tlc srl

La società ha lo scopo di posare e dare in gestione la fibra ottica nel territorio polesano.

- Rotonda Park srl

Nel corso del 2008 è stata costituita la società Rotonda Park srl, società di gestione del project financing su Piazza XX settembre e del parcheggio multipiano del comune di Rovigo. E' stato sottoscritto il 49% del capitale sociale per un importo pari a 221 mila euro di valore nominale. In data 28/05/2013 ASM spa ha acquistato il restante 51% della partecipata dagli altri soci, attualmente ASM spa detiene il 100% della partecipata. Si segnala che è in corso di deliberazione da parte del Comune di Rovigo la procedura finalizzata all'incorporazione di tale partecipata in ASM spa.

- Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi):

Quota adesione versata in data 23/12/1998.

- Ascopiave spa

Le azioni di Ascopiave sono state ricevute in seguito all'operazione di permuta delle quote costituenti il 100% di Asm Dg srl e del 49% di Asm Set con azioni Ascopiave spa avvenuta alla fine dell'esercizio 2007. Le azioni Ascopiave spa sono caricate a bilancio al valore di 1,69 euro. Alla data di chiusura di bilancio il valore di mercato delle azioni risulta essere più elevato rispetto al valore di iscrizione.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	793.123	505.520	17.465.271	18.763.914
Valore di bilancio	793.123	505.520	17.465.271	-
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni	265.129	-	-	95.626
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	527.994	505.520	17.465.271	18.668.288

Le svalutazioni riguardano ASM Onoranze Funebri al fine di allinearle al minor valore della corrispondente quota di Patrimonio netto risultante al 31/12/2015, data cui si riferisce l'ultimo bilancio ad oggi approvato, ritenendo tale rettifica adeguata espressione della perdita di valore riscontrata, in quanto le perdite sofferte dalle stesse nel corso degli ultimi esercizi sono, ad oggi, da considerare perdite durature di valore. Per quanto riguarda Arcobaleno GC srl si segnala che tale partecipazione è stata oggetto di una svalutazione integrale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Trattasi di:

a. Crediti verso imprese controllate: Trattasi di un finanziamento infruttifero concesso alla società controllata Arcobaleno GC srl (per iniziali 300 mila euro); ASM Rovigo S.p.A. ha rinunciato a parte del credito (150 mila euro) nel 2012. Al 31/12/2015 l'organo amministrativo ha provveduto a svalutare interamente il credito residuo non ritenendolo esigibile.

d. Crediti verso altri: I crediti verso altri sono composti dall'importo di 44 mila euro per un contributo che lo Stato eroga a copertura delle rate del mutuo che ASM ha stipulato per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici (di cui 14 mila euro verranno incassati entro 12 mesi), e dal credito verso l'Inps per 826 mila euro che rappresenta quanto versato in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 252/05 in relazione alla riforma della previdenza complementare. Tale credito corrisponde al Tfr maturato nel periodo 2007-2015 dai dipendenti che non hanno aderito ai fondi previdenziali complementari, che l'Inps ha ricevuto in versamento a titolo di contribuzione e sarà successivamente chiamato a restituire all'azienda in seguito alle dimissioni dei dipendenti e alle anticipazioni del Tfr.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	150.000	-	0	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	779.366	60.318	839.684	14.082	825.602
Totale crediti immobilizzati	929.366	60.318	989.684	14.082	975.602

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Asm Onoranze Funebri srl	100.000	(60.503)	119.438	107494.2	90,00%	107.494
Rotonda Park srl	450.000	(892)	457.204	457.204	100,00%	420.500
Arcobaleno GC srl	270.000	(21.785)	188.337	169503.30000000002	90,00%	169.504

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASM Set srl	200.000	1.798.281	2.067.474	1054411.74	51,00%	103.000
Polesine TLC srl	1.342.000	23.228	1.611.881	483564.3	30,00%	403.000

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino è composto dalla giacenza del gasolio nelle centrali termiche e dai farmaci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.691	(2.371)	15.320
Prodotti finiti e merci	329.078	(13.082)	315.996
Totale rimanenze	346.767	(15.453)	331.316

Attivo circolante: crediti

Il saldo rappresenta l'ammontare delle dilazioni concesse ai clienti relativamente alle vendite effettuate nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	789.550	(50.061)	739.490	739.490
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	513.073	(382.575)	130.498	130.498
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	828.346	192.081	1.020.427	1.020.427
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.027.906	546.154	3.574.060	3.574.060
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.811	209.932	253.743	253.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	74.786	(74.786)	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.928	9.093	140.021	140.021
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.408.400	449.839	5.858.240	5.858.239

I crediti ritenuti esigibili interamente entro 12 mesi, ammontano a 739 mila euro al netto del fondo svalutazioni crediti. I crediti verso controllate comprendono i crediti per i servizi cimiteriali, rimborso costi utilizzo sede, servizi intercompany (gestione paghe, portineria e altri servizi), i crediti per il servizio di attività commerciale e servizi cimiteriali vari per il cimitero centrale di Rovigo come da contratto in essere. I crediti verso collegate comprendono il credito per il dividendo e i crediti per i servizi intercompany (portineria e altri servizi) prestati nell'anno 2015. I crediti tributari comprendono il credito verso Erario per IVA e i crediti per IRES. I crediti per imposte anticipate sono stati eliminati nel 2015. Si è deciso di non stanziare le imposte anticipate in quanto l'azienda presenta da alcuni anni perdita fiscale strutturale, e quindi eventuali crediti per imposte anticipate sarebbero di difficile recuperabilità. I "crediti verso altri esigibili entro 12 mesi" sono composti da crediti verso Inail, crediti verso fornitori per anticipi e depositi cauzionali. Tra i depositi cauzionali risulta compresa la somma versata alla società Censer per la partecipazione alla gara per la vendita di un terreno per euro 48 mila. Si segnala che nel corso di febbraio 2016 il credito è stato incassato integralmente.

Il fondo svalutazioni crediti ammonta a 31/12/2015 a 1.248 mila euro (790 mila euro al 31/12/2014). Il fondo svalutazioni crediti è composto come segue: fondo svalutazione crediti commerciali, fondo per crediti delle onoranze funebri, fondo per crediti del servizio obitorioale e fondo svalutazione crediti riferiti alla controllata Arcobaleno GC srl. L'aumento dell'esercizio è stato generato in parte dall'accantonamento di conto economico e in parte dalla riclassificazione del fondo rischi accantonato in esercizi precedenti sulle poste attive vantate nei confronti della controllata Arcobaleno GC srl. In base alle informazioni a disposizione si è ritenuto di classificare le svalutazioni e gli accantonamenti operati sul rischio connesso con la società partecipata alle rispettive voci di bilancio, tra le quali appunto anche i crediti commerciali.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce dei depositi bancari è costituita da 29 mila euro depositati presso i conti postali, 105 mila euro nei conti bancari. La voce denaro e valori in cassa è composta da 19 mila di euro quale fondo cassa dell'azienda (comprendono l'incasso del servizio parcheggi da versare di competenza 2015) e 22 mila euro per la cassa provvisoria da coprire per l'incasso dell'ASL e dei servizi di Affissioni e Riscossioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	217.507	(83.808)	133.699
Denaro e altri valori in cassa	48.820	(7.574)	41.246
Totale disponibilità liquide	266.327	(91.382)	174.945

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a pagamenti effettuati nel 2015 relativi a costi di competenza del 2016. Risultano riscontati 78 mila euro per premi assicurativi, 515 mila euro per il pagamento anticipato al Comune di Rovigo di 21 rate annuali del canone di concessione per l'utilizzo del tritubo contenente la fibra ottica posato nel territorio comunale. Si segnala che tale operazione è parzialmente controbilanciata da una operazione uguale ma di segno contrario con cui Asm si è fatta liquidare 14 canoni anticipati per la subconcessione dello stesso tritubo dalla società Polesine Tlc.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	592.023	22.551	614.574
Totale ratei e risconti attivi	592.023	22.551	614.574

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le movimentazioni subite dalle poste di Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.588.747	-	-	-	-		4.588.747
Riserve di rivalutazione	1.289.851	-	-	-	700.000		589.851
Riserva legale	980.904	-	-	-	-		980.904
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	4.971.800	-	-	7.283	-		4.979.083
Utile (perdita) dell'esercizio	145.656	138.418	7.283	-	-	823.794	823.794
Totale patrimonio netto	11.976.959	-	-	7.283	700.000	823.794	11.962.380

Il capitale sociale risulta costituito da n. 8.885 azioni del valore nominale di euro 516,46 ed è interamente posseduto dal Comune di Rovigo. La riserva di rivalutazione ex legge 267/00, costituitasi in sede di trasformazione in società per azioni di Asm, è considerata una riserva di capitale e per espressa disposizione di legge è esente da imposizione diretta ed indiretta. I movimenti della riserva di rivalutazione riguardano la delibera del 21 aprile 2015 che ha deciso di distribuirla. La destinazione del risultato conseguito al 31/12/2014 è conforme alla delibera assembleare di approvazione del bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis cod. civ., riguardo all'informativa circa l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di patrimonio netto, si riporta la seguente tabella:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	4.588.747	B	4.588.747	-
Riserve di rivalutazione	589.851	A, B, C	589.851	700.000
Riserva legale	980.904	B	980.904	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	4.979.083	A, B, C	4.979.083	-
Totale	11.138.585		11.138.585	700.000

Legenda:

- A: possibilità di utilizzo per aumento capitale sociale;
- B: possibilità di utilizzo per copertura di perdite;
- C: possibilità di utilizzo per distribuzione ai soci;

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stimati sulla base delle perdite realisticamente prevedibili, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, hanno avuto la seguente movimentazione nel 2015:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76.966	521.543	598.509
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	215.504	-
Utilizzo nell'esercizio	76.966	156.543	-
Altre variazioni	-	(365.000)	-
Valore di fine esercizio	0	215.504	215.504

Il fondo delle imposte differite è stato eliminato al 31/12/2015. In particolare si è provveduto alla cancellazione sia dei crediti per imposte anticipate (74 mila euro) che dei debiti per imposte differite (77 mila euro) iscritti nel bilancio 2014. La scelta è stata assunta in quanto da alcuni esercizi la società presenta costantemente degli imponibili fiscali negativi e quindi si ritiene che negli esercizi futuri non si debbano effettuare versamenti di imposte sul reddito. Si evidenzia, infatti, che le perdite fiscali pregresse accumulate sino alla data del 31 dicembre 2015 ammontano ad 3.989 mila euro con un potenziale credito per imposte anticipate di 957 mila euro calcolato applicando l'aliquota del 24% al monte perdite. Quindi, anche se in futuro emergesse materia imponibile riferita al debito per imposte differite oggi cancellato, l'ammontare del credito per imposte anticipate non esposto in bilancio è di tale entità che nulla sarebbe dovuto all'erario.

Gli altri fondi comprendono:

Euro 176 mila riferiti alla stima dell'onere per retribuzioni variabili da corrispondere al personale e di competenza 2015; Euro 40 mila riferiti ai rischi derivati da una causa pendente con un ex-dipendente.

Inoltre segnaliamo che l'organo amministrativo ha deciso di non procedere allo stanziamento di un fondo rischi per quanto riguarda le cause pendenti tra ASM ed alcune imprese funebri private, in quanto dopo la sentenza della Corte d'appello di Venezia (17 ottobre 2013) che ha rigettato tutte le domande proposte dalle attrici condannandole in solido alla rifusione delle spese di lite, anche il Consiglio di Stato chiamato a pronunciarsi in secondo grado dopo la decisione del TAR del Veneto, nel corso del 2014 ha rigettato le istanze avanzate dalle suddette società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro. Esso risulta congruo a riflettere il debito a tale titolo maturato alla data di Bilancio nei confronti del personale dipendente. Il fondo TFR ammonta a 1.759 mila euro. Come previsto dal D.Lgs. n. 252/05 dall'1/1/2007 Asm Rovigo ha trasferito all'Inps il Tfr dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare. L'ammontare di tale contribuzione ammonta a 796 mila euro ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR che nei crediti verso INPS per pari ammontare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.758.652
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.637
Utilizzo nell'esercizio	(30.196)
Altre variazioni	(493)
Valore di fine esercizio	1.843.600

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro. Esso risulta congruo a riflettere il debito a tale titolo maturato alla data di Bilancio nei confronti del personale dipendente. Il fondo TFR ammonta a 1.844 mila euro. Come previsto dal D.Lgs. n. 252/05 dall'1/1/2007 Asm Rovigo ha trasferito all'Inps il Tfr dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare. L'ammontare di tale contribuzione ammonta a 796 mila euro ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR che nei crediti verso INPS per pari ammontare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.458.112	(958.490)	6.499.622	3.131.894	3.367.728
Debiti verso fornitori	1.407.860	(15.268)	1.392.592	1.392.592	-
Debiti verso imprese controllate	118.251	(7.972)	110.279	110.279	-
Debiti verso imprese collegate	209.599	88.864	298.463	298.463	-
Debiti verso controllanti	3.906.507	1.183.385	5.089.892	5.089.892	-
Debiti tributari	71.868	11.909	83.777	83.777	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.835	(20.280)	191.555	191.555	-
Altri debiti	422.800	(23.728)	399.072	399.072	-
Totale debiti	13.806.833	258.420	14.065.252	-	-

La voce debiti verso banche e mutui comprende il saldo tesoreria pari a 2.547 mila euro ed i debiti per mutui per 3.953 mila euro. Nel corso dell'esercizio 2005 è stato acceso il mutuo con Banca Opi per l'acquisto della sede di via Alighieri 4 – Rovigo – per il valore nominale di 1.583 mila euro. Per ridurre l'esposizione a breve la società nel 2010 ha inoltre stipulato un mutuo di 3,5 milioni di euro con il Mediocredito Trentino (con co-finanziamento di Rovigo Banca per 1 milione di euro) e nel 2011 un mutuo di 300 mila euro con Cariveneto estinto nel marzo 2013. Il mutuo con il Mediocredito Trentino è assistito dalla dazione in pegno di n. 3.340.000 azioni Ascopiave a garanzia della somma prestata.

I debiti verso fornitori rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merce che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare del saldo dei debiti verso fornitori (comprendente anche le fatture da ricevere) passa da 1.408 mila euro al 31.12.2014 a 1.393 mila euro al 31.12.2015.

I debiti verso controllate sono debiti verso le società Asm Onoranze funebri s.r.l. e verso Rotonda Park per la gestione del parcheggio la Rotonda.

I debiti verso collegate sono debiti verso la società collegata Asm set s.r.l. per la fornitura di gas e metano. L'ammontare del debito al 31/12/2015 è pari a 298 mila euro.

I debiti verso controllanti sono: debiti per utili e riserve (838 mila euro), debiti verso Comune concessione loculi (690 mila euro), debiti verso Comune loculi permutati (12 mila euro), debiti verso Comune Riscossione tributi (1.534 mila euro), debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai (67 mila euro), debiti verso Comune Riscossione parcheggi e debiti verso Comune Riscossione parcheggi provv (1.949 mila euro).

I debiti tributari sono referiti debiti per ritenute Irpef dipendenti (76 mila euro) e debito per ritenute Irpef terzi (7 mila euro).

I debiti verso istituti di previdenza riguardano debiti verso Inail (2 mila euro), debiti verso INPS (18 mila euro), debiti verso INPDAP (75 mila euro), debiti per contributi su quattordicesima, premio di produzione (71 mila euro) e altri debiti (25 mila euro). La voce altri debiti è costituita da debiti per depositi cauzionali ricevuti (17 mila euro), debiti non commerciali verso la società Norton SRL (85 mila euro) e debiti verso dipendenti per ferie-permessi-retr.access.-non godute (217 mila euro).

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.540.446	(95.623)	1.444.823
Totale ratei e risconti passivi	1.540.446	(95.623)	1.444.823

I risconti passivi si riferiscono per 80 mila di euro al pagamento anticipato dei canoni di concessione al Comune per l'uso del tritubo; per 298 mila euro ai 14 canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine Tlc per la subconcessione dell'uso del tritubo, e per circa 1.053 mila euro a ricavi anticipati determinati sulle concessioni cimiteriali effettuate per conto della ditta Arcobaleno GC Srl. A tal proposito si fa presente che con la suddetta ditta è stata sottoscritta una convenzione della durata di 25 anni, scadente in data 25/02/2029, in base alla quale viene riconosciuto all'Azienda il 36% dei ricavi gestionali, di cui l'1% inerente all'attività di cessione e prenotazione dei loculi e il 35% a fronte delle attività cimiteriali (manutenzioni, pulizie, ecc.) che l'Azienda andrà a svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo, oggetto di specifico project financing. Considerato che le suddette attività si dovranno garantire fino alla scadenza del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo, i ricavi relativi al 35% sono stati ripartiti in base alla durata residua del sopraccitato contratto, che scadrà il 31/12/2035. Fanno eccezione le concessioni cimiteriali trentennali incassate nel 2005, che sono state ripartite in 30 anni. Si precisa, invece, che l'aggio del 33% riconosciuto dal Comune di Rovigo, in base al contratto di servizio, sugli incassi delle concessioni cimiteriali è riconosciuto per l'

attività di rilascio delle concessioni stesse. Per tale motivo rimane interamente di competenza nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

I conti di ordine sono suddivisi come segue: merci in deposito 433 mila euro di cui 415 mila riguardanti beni di terzi presso gli 11 cimiteri comunali e la parte restante (18 mila euro) riguardano impianti di affissione di proprietà del comune di Rovigo 18; fidejussioni rilasciate da Asm SpA a favore Rotonda Park srl (2.158 mila euro), Asm Onoranze Funebri srl 50 mila euro), IPSE 2000 spa (22 mila euro).

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Farmacie	3.812.960
Gestione Calore	1.209.266
Affissioni e Riscossioni	300.655
Gestione Cimiteri	715.390
Luce Votiva	170.703
Verde Pubblico	461.639
Parcheggi	507.993
CED	51.751
Promiscui	104.729
Totale	7.335.087

IL valore della produzione è in linea con l'anno scorso. I ricavi della gestione calore si riferiscono a tale servizio reso in favore del Comune di Rovigo per gli edifici di sua proprietà.

Il corrispettivo del servizio parcheggi comprende i ricavi per la gestione del servizio delle soste a pagamento, comprensivo anche dei ricavi derivanti dal parcheggio Multipiano. Per quanto riguarda l'impianto Multipiano di Rovigo, vi è da segnalare che da settembre 2008 lo stesso è gestito direttamente da Asm in concessione e non più per conto del comune di Rovigo.

I ricavi delle Farmacie sono composti da 1.462 mila euro per vendite di farmaci dispensati in regime S.S.N. al netto dello sconto (1.609 mila euro 2014); da 2.319 mila euro per vendite di altri farmaci, parafarmaci e servizi (2.338 mila euro nel 2014), nonché 31 mila euro per prestazioni di servizi prevalentemente per la "dispensazione per conto" dell'Asl 18 (DPC) (19 mila nel 2014).

I ricavi del Servizio Cimiteriale sono composti da:

- Cimiteri e Polizia Mortuaria: 719 mila euro, di cui 378 per diritti cimiteriali, 194 mila per aggi su concessioni cimiteriali per conto del Comune di Rovigo, 48 mila euro per bonifiche loculi, e 53 mila euro per prestazioni di rappresentanza e attività cimiteriali v/Arcobaleno; 38 per il servizio obitoriale.

Illuminazione Votiva: 171 mila euro;

I ricavi del Servizio Riscossione ed Affissioni ammontano a 303 mila euro di cui 179 per riscossione imposta pubblicità; 44 mila euro per aggio imposta affissioni; 9 mila euro per imposta passi carrai; 41 mila euro per contratti di pubblicità; 14 mila euro per diritti di urgenza; 10 mila euro per servizi affissionistici vari.

Tra gli altri ricavi e proventi (131 migliaia di euro) si segnalano il ricavo per l'affitto di alcuni uffici della sede (53 mila euro), 36 mila euro per altri rimborsi vari.

Costi della produzione

I costi di produzione sono così suddivisi:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per un totale pari a 3.327 mila euro (3.346 mila euro nel 2014), di cui 2.559 mila euro relativi all'acquisto di farmaci e parafarmaci (2.653 nel 2014) e 715 mila euro per l'acquisto del gas e metano per il servizio gestione calore (628 mila nel 2014).

Costi per servizi:

I costi per servizi sono così suddivisi:

Spese di manutenzione: 79 mila euro di manutenzioni attrezzature (48 mila nel 2014); 19 mila euro manutenzioni automezzi (17 mila euro nel 2014); 24 mila euro di manutenzione parcometri (24 mila euro nel 2014); 62 mila euro di altre manutenzioni (48 mila euro nel 2014)

Servizi di assicurativi: assicurazione automezzi 13 mila euro (15 nel 2014); assicurazione RC terzi 59 mila euro (55 mila euro nel 2014); altre assicurazioni 17 mila euro (18 mila euro nel 2014)

Servizi di consulenza: prestazioni professionali amministrative 107 mila euro (109 mila euro nel 2014); prestazioni

professionali informatiche 29 mila euro (35 mila euro nel 2014); prestazioni professionali tecniche 77 mila euro (65 mila euro nel 2014).

Vari servizi di gestione: utenze 147 mila euro (141 mila euro nel 2014); spese bancarie 40 mila euro (45 mila euro nel 2014); spese postali 4 mila euro (4 mila euro nel 2014); spese pubblicità e comunicazione 4 mila euro (5 mila euro nel 2015); spese pulizia locali 84 mila euro (89 mila euro nel 2014); spese per qualità 7 mila euro (7 mila euro nel 2014); spese per altri servizi generici 77 mila euro (72 mila euro nel 2014); spese mediche 9 mila euro (6 nel 2014); spese mensa 22 mila euro (22 nel 2014); noleggio lavaggio vestiario 17 mila euro (14 mila euro nel 2014); manutenzione verde 518 mila euro (537 mila euro nel 2014); servizio obitoriale 35 mila euro (24 mila euro nel 2014); spese per multipiano 216 mila euro (228 mila euro nel 2014); altri servizi vari specifici 47 mila euro (41 mila euro nel 2014); consiglio di amministrazione 37 mila euro (37 mila euro nel 2014); collegio sindacale 32 mila euro (32 mila euro nel 2014).

Costi per godimento beni di terzi

In tale voce sono stati registrati i costi per gli affitti passivi di alcune farmacie per 45 mila euro, manutenzioni su beni di terzi per 17 mila euro, il canone passivo per l'uso della fibra riconosciuto a Polesine Tlc per 58 mila euro e noleggi per 7 mila euro.

Spese per il personale

Nei costi del personale sono inserite anche le competenze dovute per le ferie e permessi non goduti, il premio di produzione di competenza del 2015 che ammonta a 173 mila euro.

La voce altri costi del personale comprende le spese per i cral aziendali, i contributi enpaf dei farmacisti, il costo per gli oneri dei distacchi sindacali e l'onere per il lavoro interinale, mentre le spese per vestiario, le spese per addestramento professionale e le spese mediche sono state registrate nelle voci B6 e B7.

La voce trattamenti di quiescenza comprende i costi dei fondi di previdenza integrativi a carico dell'azienda.

Ammortamenti e svalutazioni

Per gli ammortamenti si rinvia alle tabelle inserite nella parte dedicata alle voci "immobilizzazioni materiali ed immateriali"; anche per il fondo svalutazione crediti si veda quanto descritto relativamente alla voce "crediti verso clienti".

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce rimanenze.

Accantonamenti per rischi

Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce fondi per rischi.

Oneri diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti: imposte e tasse varie 34 mila euro (32 mila euro nel 2014); IMU 27 mila euro (27 mila euro nel 2014); Iva indetraibile 24 mila euro (34 mila euro nel 2014)

Abb.ti giornali 3 mila euro (4 mila euro nel 2014); contributi associativi 8 mila euro (7 mila euro nel 2014); spese diverse d'ufficio 5 mila euro (5 mila euro nel 2014); spese di rappresentanza 1 migliaio di euro (40 mila euro nel 2014).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione si riferiscono a dividendi di competenza 2015 di Ascopiave (1.547 mila euro) e di ASM set (917 mila euro).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi sono suddivisi come segue: 100 mila euro interessi passivi per mutui (115 mila euro nel 2014); 88 mila euro interessi passivi bancari (123 mila euro nel 2014); 13 mila euro interessi passivi su debiti (14 mila euro nel 2014).

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	187.462
Altri	12.925
Totale	200.387

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel 2015 si è provveduto a svalutare per circa 190 mila euro la controllata Arcobaleno GC Srl per tener conto dei rischi connessi a tale partecipata di cui si è già menzionato nella parte dedicata ai commenti delle immobilizzazioni

finanziarie. Inoltre, si è provveduto a svalutare per 76 mila euro la controllata Onoranze e Funebri al fine di far corrispondere il valore della partecipata al patrimonio netto di pertinenza. La voce "rettifiche di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni" comprende la svalutazione integrale del credito finanziario vantato nei confronti della controllata Arcobaleno GC srl poichè considerato non recuperabile.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari si riferiscono maggiormente, quanto a 273 mila euro, alla rinuncia da parte del Comune di Rovigo del debito per contributi stanziati e, quanto a 10 mila euro, alla chiusura delle fatture da ricevere. Gli oneri straordinari si riferiscono a 21 mila euro fattura consulenza legale della causa nei confronti di Cipriani, CSFRe Ferrari, 7 mila euro per contributi associativi anni precedenti, e a 10 mila euro per il furto della moneta avvenuto nel parcheggio Multipiano.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte indicate a Bilancio corrispondono al carico fiscale gravante sull'esercizio. Questa voce comprende l'Irap (11 mila euro), l'imposta sul reddito delle attività produttive, mentre il calcolo dell'Ires chiude con una perdita fiscale di 585 mila euro. La determinazione del carico fiscale è stata effettuata tenendo conto delle riprese in aumento ed in diminuzione dell'utile civilistico derivanti dall'applicazione delle normative fiscali vigenti.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite si veda quanto scritto nelle voci imposte anticipate e imposte differite.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	823.794	145.656
Imposte sul reddito	8.742	51.853
Interessi passivi/(attivi)	200.388	251.776
(Dividendi)	(2.463.813)	(1.946.492)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.428.709)	(1.504.783)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	124.949	430.206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	199.575	201.930
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	319.504	30.847
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	175.503	156.543
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	819.530	819.525
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(609.179)	(658.258)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.453	58.679
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(252.776)	1.665.680
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	378.536	(1.452.427)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(22.550)	150.894
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(95.623)	(95.626)
Totale variazioni del capitale circolante netto	23.038	327.199
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(586.141)	(358.058)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(200.388)	(251.776)
Dividendi incassati	2.255.828	1.854.552
(Utilizzo dei fondi)	(598.508)	(175.728)
Totale altre rettifiche	1.456.932	1.427.048
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	870.792	1.068.990
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(38.992)	(29.459)
Flussi da disinvestimenti	-	762
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	35.307	(84.354)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.684)	(113.051)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(369.481)	(856.464)
(Rimborso finanziamenti)	(589.009)	(689.803)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(958.490)	(1.546.267)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(91.382)	(590.328)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	266.327	856.655
Disponibilità liquide a fine esercizio	174.945	266.327

Nota Integrativa Altre Informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/2008 si rende l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate qualora rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che risulta oramai prassi acquisita da parte del Comune di Rovigo (controllante) pagare con ritardo rispetto alle normali condizioni di mercato i corrispettivi per i servizi resi da parte dell'azienda (servizio verde pubblico, servizio accertamento riscossione Icp, servizio gestione calore); ciò costringe l'azienda, che deve comunque far fronte al pagamento di stipendi e fornitori inerenti a tali servizi, a ritardare il trasferimento al Comune degli incassi di sua spettanza relativi al servizio parcheggi, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e concessioni cimiteriali. A sua volta il comune tarda il pagamento degli aggi relativi spettanti all'azienda. A seguito di tale situazione risultano nello stato patrimoniale di Asm partite di credito e debito verso controllante che assumono valori rilevanti.

Le altre parti correlate sono le società controllate Asm Onoranze Funebri, Arcobaleno GC e le collegate Asm Set, Rotonda Park, Polesine Tlc; le operazioni con tali parti correlate sono improntate alla massima trasparenza ed alle stesse condizioni di mercato applicate tra soggetti terzi indipendenti. Infine, con le altre parti correlate individuate, ovvero i componenti degli organi sociali, evidenziamo che il rapporto con l'azienda è limitato esclusivamente alla loro prestazione d'opera nell'ambito dello svolgimento del loro incarico e che il loro trattamento economico è determinato per il consiglio di amministrazione dall'assemblea degli azionisti e per il collegio sindacale dalle tariffe dell'ordine professionale. Per il loro dettaglio si rinvia alla parte della nota integrativa "voce costi per servizi" B7.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è rimasto invariato. Il totale dei dipendenti ammonta a 62 unità di cui 2 dirigenti, 7 quadri, 29 impiegati e 25 operai. I contratti applicati sono i seguenti: Unico Federgasacqua, Federgasacqua Funerario, Assofarm, Federambiente e Conservizi.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	29
Operai	25
Totale Dipendenti	63

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	37.260
Compensi a sindaci	32.760
Totale compensi a amministratori e sindaci	70.020

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'amministratore Unico Ugo Focchi

ASM ROVIGO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO

31/12/2015

Relazione

sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il decorso esercizio, è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività caratteristica, in analogia a quanto avvenuto nell'esercizio 2014, proseguendo nello svolgimento dei servizi pubblici residuati dopo l'operazione straordinaria di costituzione, mediante conferimento di ramo d'azienda denominato Divisione Ambiente, di ASM AMBIENTE Srl.

Il valore della produzione è stato pari ad € 7.466.331, mentre i costi correlativi sono stati pari ad € 8.758.286, traducendosi il risultato di esercizio, grazie alla riduzione di costi ed ai proventi da partecipazione, in un utile netto di € 823.794, della cui formazione si darà conto nella presente Relazione e, più in dettaglio, nella Nota Integrativa.

Il decorso esercizio è stato dedicato alla continuazione dell'attività caratteristica e contrassegnato dalla ricorrente differenza negativa concernente i servizi inadeguatamente remunerati ad aggio in base ai contratti di servizio in essere con il Comune di Rovigo (cimiteriali, parcheggi e, soprattutto verde pubblico) e per i quali è necessario procedere in tempi brevi ad una graduale rinegoziazione, di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Come accennato in precedenza, ha concorso in maniera rilevante al risultato d'esercizio, il sensibile incremento dell'utile 2015 conseguito dalla controllata ASM SET Srl. Infatti quest'ultima, nel 2014, ha registrato un risultato economico netto di € 799.986,13, mentre nel decorso esercizio l'utile è stato pari ad € 1.798.281

Da ciò ne è scaturito per la nostra società – detentrici di una partecipazione del 51% - un maggior provento, ammontante ad € 917.123,31 contro € 407.480,86 rilevati nel bilancio 2014.

Si ricorda che la contabilizzazione dell'utile conseguito dalla partecipata ASM SET Srl avviene in base al criterio della competenza temporale, trattandosi di società controllata.

Oltre alle corrette scritture di assestamento e rettifica, nel bilancio 2015, a proposito della controllata Arcobaleno GC Srl, è stato operato un giro conto per € 365.000 da fondo rischi a fondo svalutazione crediti il cui ammontare è stato anche aumentato di € 38.000 in modo da coprire l'intero valore dei crediti commerciali vantati nei confronti di tale partecipata, ammontante ad € 404.000.

Inoltre è stato stanziato un fondo rischi di € 320.000 che concerne sia la partecipazione sociale sia il credito finanziario relativo al residuo (€ 150.000) del finanziamento soci effettuato da ASM di originari € 300.000.

Tale decisione è stata assunta in quanto Arcobaleno GC Srl, pur essendo concessionaria del project financing relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste ineficaci, la società, nel dicembre 2014, ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale condotta omissiva. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'organo amministrativo ad operare l'azzeramento di tutte le poste attive contabilizzate in vista di probabili perdite future.

Nel corso dell'esercizio la società ha deciso di eliminare completamente dal proprio bilancio le poste patrimoniali relative alla fiscalità differita.

In particolare si è provveduto alla cancellazione sia dei crediti per imposte anticipate (€ 74.786) che dei debiti per imposte differite (€ 76.966) iscritti nel bilancio 2014.

La scelta è stata assunta in quanto da alcuni esercizi la società presenta costantemente degli imponibili fiscali negativi e quindi si ritiene che negli esercizi futuri non si debbano effettuare versamenti di imposte sul reddito. Si evidenzia, infatti, che le perdite fiscali pregresse accumulate sino alla data del 31 dicembre 2015 ammontano ad €3.989.321 con un potenziale credito per imposte anticipate di € 957.437 calcolato applicando l'aliquota del 24% al monte perdite.

Quindi, anche se in futuro emergesse materia imponibile riferita al debito per imposte differite

oggi cancellato, l'ammontare del credito per imposte anticipate non esposto in bilancio è di tale entità che nulla sarebbe dovuto all'erario.

Da ultimo si evidenzia che, sussistendo l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI AZIENDALI

Relativamente all'operatività nei diversi settori, di seguito si riporta un quadro di sintesi delle principali attività.

SERVIZI CIMITERIALI, POLIZIA MORTUARIA E LUCE VOTIVA

Nell'anno 2015 le attività cimiteriali sono proseguite in maniera soddisfacente.

Tutti gli addetti hanno operato con competenza e capacità di gestione, anche in situazioni impreviste

Il personale dei cimiteri si è dedicato anche allo sfalcio, annaffiamento e alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali. Si è provveduto alle operazioni di diserbo, di potatura di arbusti e al taglio dell'erba. Oltre alla cura delle aree verdi cimiteriali è stata garantita la manutenzione ordinaria (e a volte anche straordinaria, pur se di competenza del Comune) in tutti i cimiteri.

E' stata messa in sicurezza tramite recinzione realizzata dagli operatori ASM l'area retrostante il cimitero di Grignano Polesine che veniva utilizzata abusivamente da ignoti come discarica di inerti.

In sinergia con il Servizio Verde Pubblico sono state abbattute piante che costituivano un rischio per l'incolumità pubblica

Si è continuato ad effettuare un importante numero di operazioni di estumulazione ed esumazione, permettendo in tal modo di mantenere una soddisfacente ricettività in quasi tutte le strutture cittadine, pur rimanendo criticità in alcune frazioni.

Particolarmente impegnativo il lavoro svolto nel Cimitero di Concadirame, struttura che da anni risulta ai limiti della capacità ricettiva. Nel 2015 oltre al recupero di aree residuali di terreno per le inumazioni di salme estumulate risultate inconsunte, si è provveduto a rendere disponibile una consistente area per le operazioni di inumazione (possibilità di seppellire 12 salme) potendo in tal modo garantire, valutando la media dei decessi nella frazione, un altro anno di ricettività. In merito a tale struttura è comunque corretto segnalare che per l'anno 2016 sarà limitatissima la possibilità di rilascio di concessioni per loculi; resta pertanto da valutare, da parte dell'Amministrazione Comunale, l'eventualità di procedere all'ampliamento di tale struttura cimiteriale, come richiesto dai residenti. Riepilogando, durante il 2015 sono state effettuate un numero totale di 385 tumulazioni, 101 tumulazioni di ceneri, 117 tumulazioni di resti in cellette ossario, 210 inumazioni; 284 esumazioni, 185 estumulazioni, 45 traslazioni e 22 inumazioni di arti e feti.

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali sono state rilasciate concessioni per manufatti ed aree di competenza comunale per € 701.746,73 e € 9.755,76 per manufatti di pertinenza Arcobaleno, per un totale di € 711.502,49.

L'ufficio di Polizia Mortuaria ha provveduto a supportare, dal punto di vista amministrativo, tutte le attività cimiteriali e del servizio di luce votiva, compresa la ricerca dei concessionari o dei loro eredi per l'invio delle comunicazioni; ha provveduto, inoltre, al rilascio di concessioni cimiteriali e di autorizzazioni al trasporto ed alla verifica dei pagamenti per il servizio di luce votiva, e l'eventuale invio dei solleciti, con l'inserimento dei nuovi allacciamenti e la verifica ed eventuale eliminazione dei contratti cessati o revocati. Si sono infine preparati i nuovi elenchi per la successiva fatturazione, con bonifica dei dati relativi ai destinatari delle fatture. L'incarico per la bollettazione è stato affidato ad AS2.

Il servizio di Luce Votiva ha proseguito il lavoro di censimento delle utenze con verifica dell'esistenza di eventuali allacciamenti non conformi a quanto disposto dal regolamento e con piccoli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti dei vari cimiteri

Il ricavo annuo del servizio è stato di € 170.703=.

DIVISIONE SERVIZI NON INDUSTRIALI

Pubblicità e affissioni (SAR Accertamento e Riscossione)

Ricordiamo, in via preliminare, che il SAR (Servizio Accertamento e Riscossione) opera ormai da alcuni anni in regime di proroga in attesa della nuova normativa relativa all'imposta comunale sulla pubblicità. Il D.Lgs 23/2011 ha infatti introdotto la IMUS (imposta municipale secondaria), che include il canone e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

La nuova imposta doveva entrare in vigore nel corso del 2016, ma per farlo deve essere accompagnata da un regolamento governativo. Pertanto, i Comuni, che in concreto dovranno istituirla, potranno farlo solo dopo l'arrivo del richiamato regolamento: tale atto, infatti, conterrà i criteri a cui i regolamenti comunali dovranno conformarsi. Nell'attesa della sua emanazione, i tributi da "rimpiazzare" restano dovuti. Le ultime indicazioni sembrano far pensare che l'IMUS non verrà introdotta e che il regime dell'ICP resterà quello attualmente in vigore.

La difficile situazione economica continua a far sentire i suoi effetti anche nel settore pubblicitario, e nel corso del 2015 abbiamo ancora assistito ad una contrazione delle entrate correnti da ICP e Diritti Affissioni che sono state complessivamente di circa € 904.000,00 e quindi con una diminuzione di circa € 10.000,00 rispetto all'anno precedente (le cifre sono da intendersi come il complessivo introito dell'ICP, comprensivo della quota spettante al Comune e dell'aggio da riconoscere ad ASM).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di accertamento e controllo sull'ICP non denunciata nonché sull'esposizione di epigrafi non autorizzate, con il supporto di un dipendente a tempo determinato del servizio parcheggi. Sono stati effettuati complessivamente circa 330 controlli sul territorio che hanno portato al recupero di circa € 15.500 di imposta non denunciata. Si precisa che l'impegno per i controlli sul territorio di detto dipendente del servizio parcheggi a supporto del SAR risente degli altri impegni per la promiscuità del lavoro svolto su due servizi e che da inizio 2016 non è stato rinnovato il suo rapporto di lavoro con ASM.

Sono stata affidate a AS2 e alla società Engineering le attività di recupero per via coattiva dei crediti insoluti dell'ICP.

Per quanto riguarda le fatture commerciali (noleggio e canoni frecce, transenne, cartelli pubblicitari, affissioni commerciali varie), nel corso del 2015 sono state emesse per un importo complessivo di circa € 66.400 di cui 7.850 ancora da incassare; l'ufficio contabilità provvede alle segnalazioni e ai solleciti di pagamento e segue le controversie relative a mancati pagamenti mediante assistenza legale esterna.

Nell'ambito delle attività di manutenzione degli impianti sono state ripristinate n. 11 transenne parapetonali e sostituite n. 3 plance affissionistiche usurate.

Ricordiamo che nel novembre 2014 il servizio relativo alle concessioni di passo carraio è stato trasferito tra le competenze del servizio parcheggi.

Parcheggi

Dopo le ripetute revisioni delle aree di sosta a pagamento su strada da parte dell'Amministrazione Comunale, come per l'anno 2014, anche il 2015 può considerarsi da questo punto di vista abbastanza stabile. Dopo l'ultima revisione in riduzione risultano a fine anno 2015 n. 911 stalli complessivi per la gestione del servizio parcheggi di cui, però, un centinaio risultano indisponibili per diverse motivazioni e quindi quelli effettivamente utilizzabili si riducono ancora a circa 811, ritornando così ancora sotto alla punta massima storicamente gestita di circa 1000 posti blu (eravamo ritornati a n. 1048 a inizio 2011, prima appunto dell'ultima riduzione completata a maggio del 2011).

Con atto n. 196/2015 la Giunta Comunale ha deliberato una modifica dell'assetto della sosta a pagamento su strada in alcune vie del centro, ancora in attesa della prescritta ordinanza P.L.

di attuazione, che porterebbe ad un aumento di 34 stalli blu; ASM ha già provveduto ad acquistare i parcometri necessari alle nuove aree blu.

Con decorrenza dal 26.04.2012 l'Amministrazione Comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di € 1,20 (al posto delle precedenti 1,30 zona centrale e 0,90 zona semicentrale) e istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di € 0,50 (con massimo €/giorno 1,00) in Largo Martiri (n. 20 stalli).

Nel corso del 2015 sono stati incassati complessivamente circa € 967.000,00; praticamente in linea col 2014 e quindi con una differenza negativa di soli € 3.000,00 rispetto all'anno precedente (tutti gli importi sono comprensivi di IVA).

Nell'ambito della razionalizzazione dei servizi nel dicembre 2013 è terminato il contratto con una cooperativa sociale che forniva un supporto operativo al servizio parcheggi.

Project Financing - Piazza XX Settembre/Via Silvestri/Multipiano

Continua regolarmente la gestione per conto di Rotonda Park del Parcheggio Multipiano alle condizioni contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014 a seguito di procedura fallimentare la ditta ESA di Padova è subentrata alla ditta Italia Impianti di Lucca nel contratto di noleggio/manutenzione/assistenza dell'impianto Skidata. Le condizioni contrattuali sono rimaste le medesime; il contratto rinnovato per 5 anni con decorrenza 01.10.2013 comporta un costo mensile onnicomprensivo di €. 3.350 rispetto al precedente scaduto di €/mese 3.450 oltre a €/mese 600 per assistenza chiamate notturne e di emergenza.

Gli incassi del parcheggio multipiano nel 2015 sono stati pari a circa € 214.000,00 (iva inclusa), e quindi con un maggiore incasso di circa € 23.000,00 rispetto all'anno precedente. In questo risultato hanno inciso diversi fattori fra cui: lo spostamento del mercato settimanale da piazzale Di Vittorio al Corso del Popolo, la diminuzione degli abbonati dovuta alla concorrenza del parcheggio del CC Le Torri, la presenza di posti auto gratuiti (circa n.40) in pieno centro cittadino (Corso del Popolo).

Nell'ambito del project ASM gestisce per conto di Rotonda Park anche i parcheggi su strada di Via Silvestri e Piazza XX Settembre, che hanno assicurato per l'anno 2015 un introito di circa euro 63.000,00 (iva inclusa) in linea con il 2014.

La società si è costituita fideiussore della partecipata Rotonda Park Srl (società di gestione del project financing sul parcheggio di Piazza XX Settembre, all'epoca della fidejussione detenuta una quota del 49% del capitale sociale) a fronte della contrazione di un mutuo di € 2,5 milioni erogato dalla Banca Popolare di Verona.

Nel corso dell'anno 2013 ASM ha rilevato le quote di Rotonda Park Srl detenute da CCC e da Cles, e risulta quindi attualmente proprietaria della società con il 100% delle quote. Stante questa situazione risulta opportuno, come in effetti avvenuto nei primi mesi del 2016, procedere alla fusione per incorporazione di tale società in ASM, applicando la procedura semplificata disciplinata dall'art. 2505 C.C., evidenziata nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014.

Così operando, oltre che eliminare i costi amministrativi indispensabili per il mantenimento della società, si potrà esercitare la gestione dei parcheggi su strada ed in struttura secondo criteri univoci sia dal punto di vista operativo che sotto il profilo economico ed amministrativo, essendo l'assetto contabile interno contraddistinto da una struttura di separazione contabile relativa ad ogni singolo servizio svolto, per cui non sorgerebbero difficoltà nell'assicurare la corretta rappresentazione contabile dei costi e dei ricavi.

Parcheggio C.C. Le Torri Rodigine

Il Centro Commerciale "Le Torri Rodigine" si trova in pieno centro di Rovigo e conta su una disponibilità di circa 500 posti auto. Nel 2010 era stato stipulato con Norton Srl un contratto per l'affidamento ad ASM del "service" operativo di 6 anni relativo al parcheggio "Le Torri". Il parcheggio è stato aperto con le nuove modalità di gestione nell'ottobre del 2010 con transiti annuali superiori a 300.000 unità.

In data 04.09.2012 la società Norton Srl, titolare del parcheggio in questione, decideva improvvisamente di risolvere il contratto di service stipulato con ASM contestando gravi inadempimenti contrattuali, assolutamente inesistenti. A seguito di ciò ASM ha dovuto concludere i contratti che aveva stipulato con ditte esterne per garantire il servizio di che

trattasi, accollandosi oneri diversi. ASM ha quindi provveduto a avviare la causa legale nei confronti di Norton Srl per il risarcimento di ogni spesa e danno conseguente.

In data 11 dicembre 2015 è stata pubblicata la sentenza pronunciata dal Tribunale di Venezia. La causa ci ha visto vittoriosi, con condanna della controparte al risarcimento del danno in conseguenza del recesso ad nutum dal contratto per € 210.351,65 (oltre interessi) ed al pagamento delle spese legali per € 13.430,00.

Ad oggi è pendente appello promosso dalla convenuta soccombente

Il 9 giugno 2015 ha preso avvio anche il procedimento penale (art. 392 c.p.: esercizio arbitrario delle proprie ragioni) che vede imputato il legale rappresentante di Norton Srl. In questo procedimento ASM Rovigo si è costituita parte civile. Per tale procedimento sono in corso le audizioni testi.

Piano della sosta a pagamento

In accordo con l'Amministrazione Comunale ASM ha conferito nel luglio 2014 all'Ing. Debernardi dello Studio Meta l'incarico di definizione di dettaglio degli interventi di riordino della sosta nelle zone centrali di Rovigo, al fine di predisporre gli adeguamenti resi necessari dall'elaborazione e dalla prevista approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (redatto dallo stesso ing. Debernardi), adottato dalla Giunta Municipale nell'ottobre 2013 e successivamente depositato presso il Consiglio Comunale.

Tali interventi includono la revisione della segnaletica orizzontale e verticale relativa agli schemi di circolazione, alle corsie ciclabili ed all'organizzazione della sosta, con esatta ridelimitazione della zona blu e della nuova "zona azzurra". Essi comprendono inoltre la definizione dei livelli tariffari da adottare per quest'ultimo comparto, valutata sulla base dei rilievi effettuati nel quadro della redazione del PGTU e della stima degli impatti finanziari indotti su ASM, nonché una verifica delle possibilità di estensione delle modalità di pagamento da parte degli utenti.

L'ambito territoriale di riferimento è costituito dalle sole zone centrali della città, collocate ad immediato ridosso della Zona a Traffico Limitato e soggette al sistema di tariffazione della sosta attualmente gestito da ASM o da società soggette al suo controllo (Rotonda Park).

Lo studio, svolto con la collaborazione degli uffici comunali preposti (Comando Polizia Locale e Settore Viabilità/trasporti) ha prodotto un rapporto finale che è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale nel maggio 2015.

Passi Carrai

Nel mese di novembre del 2014 le attività e le competenze d'ufficio relative alle concessioni di passo carraio, per una loro ottimizzazione e miglioramento, sono state trasferite dal SAR (Affissioni e Pubblicità) al Servizio Parcheggi. L'introito dei canoni relativi a tutto il mese di dicembre 2015 ammonta a circa € 34.000,00.

Gestione calore

Il servizio Gestione Calore di ASM gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche per 7 clienti diversi, tra cui il Comune di Rovigo e il Comune di Pontecchio.

Il consumo di combustibile per l'anno 2015 è stato pari a circa 1.005.000 m³ di metano oltre a circa 64.000 litri di gasolio. I consumi del combustibile sono aumentati rispetto all'anno precedente (nell'ordine del 20% per il gas metano e del 16% per il gasolio). Infatti, pur essendo stato il 2015 un anno mite rispetto alla media, è stato comunque sensibilmente più freddo rispetto all'anno 2014 (anno eccezionalmente mite), con un aumento dei gradi-giorno del 27% (passando dai 1627 del 2014 ai 2070 del 2015).

Nel corso dell'anno il prezzo del gas metano è stato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece il gasolio da riscaldamento la tendenza nel corso dell'anno è stata di una diminuzione del prezzo medio intorno al 13%.

Da segnalare che il 01.09.2015 il Ministero di Grazia e Giustizia è subentrato al Comune di Rovigo nel contratto di servizio di gestione delle centrali termiche al servizio degli Uffici Giudiziari (Tribunale, Procura e uffici annessi).

Il Servizio opera in regime di Qualità dal 1998 e, a seguito della verifica ispettiva annuale da parte del CSQ, ha ancora una volta confermato la propria certificazione UNI EN ISO 9001.

La difficile gestione del contratto in essere con il Comune di Rovigo e la necessità di intervenire con progetti di rinnovo di impianti e di centrali termiche importanti offrono la motivazione a riproporre con forza sempre maggiore la modifica del contratto, come evidenziato anche nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014.

Inoltre la mancata esecuzione di interventi programmati di ammodernamento per mancanza di risorse, non ha consentito di migliorare l'efficienza degli impianti, che al contrario risultano sempre più antiquati e con rendimenti non più sostenibili.

In particolare, ancora all'inizio dell'anno 2008 si è evidenziata la necessità di importanti lavori di bonifica e di manutenzione straordinaria dovuti alla vetustà degli impianti e alla probabile presenza di amianto nelle guarnizioni delle caldaie.

Si deve segnalare che, come già verificatosi negli ultimi due anni, anche nel corso del 2015 in accordo con il Comune di Rovigo sono stati realizzate alcune opere, ormai non più prorogabili, di sostituzione di generatori di calore e/o di rifacimento di canne fumarie danneggiate. Si spera di poter proseguire su questa strada anche nel 2016 in quanto tali interventi, pur non facendo parte di un programma organico consentono comunque nel corso degli anni di procedere al rinnovamento del parco centrali, e quindi al miglioramento dell'efficienza e del rendimento degli impianti.

Si ricorda che il Comune, in quanto proprietario delle centrali, resta impegnato a provvedere all'adeguamento a norma di legge degli impianti delle centrali termiche su segnalazione del gestore ASM.

Nel corso degli ultimi anni siamo stati costretti a programmare manutenzioni ridotte per le centrali con probabile presenza di amianto, senza effettuare lo smontaggio delle guarnizioni stesse, per non esporre a rischi il nostro personale addetto alla manutenzione. Tale decisione è stata comunicata con nota scritta all'Amministrazione Comunale.

Verde Pubblico

ASM gestisce il servizio del verde pubblico come da contratto di servizio dal 2004. Nel corso degli anni, a fronte dell'aumento dei costi di servizio derivante dall'incremento consistente delle aree interessate dagli interventi e dal normale fenomeno inflazionistico, il corrispettivo non è mai stato adeguato. Al contrario l'Amministrazione Comunale nel 2009 lo ha unilateralmente ridotto.

Si è quindi verificato nel corso degli anni un crescente squilibrio fra costi di produzione e ricavi in quanto le risorse che l'ente locale mette a disposizione della società non garantiscono la sostenibilità del costo dei servizi nel medio/lungo periodo. Infatti, a fronte di un corrispettivo di € 550.000 (comprensivo di IVA, per cui il ricavo aziendale si attesta a circa € 465.000) le prestazioni rese hanno comportato negli anni scorsi per l'azienda un di poco inferiore al milione di euro. Tale situazione è stata rilevata anche nel corso dell'ispezione del MEF del gennaio-febbraio 2014 e riportata nella relativa relazione.

Per l'anno 2015 i costi del servizio sono in linea con quelli dell'anno precedente (nel quale si era evidenziata una riduzione di costi rispetto al 2013).

Va altresì evidenziato come a fronte degli sforzi messi in campo dall'azienda per ridurre le spese di gestione, senza ridurre i servizi resi, non ci sia stato da parte dell'Amministrazione Comunale un corrispondente impegno nella necessaria revisione del contratto di servizio, come rilevato nel piano industriale di ASM trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014, anche in ragione del quadro normativo, che richiede alle società partecipate che svolgono servizi pubblici locali "in house" il conseguimento del pareggio di bilancio nello svolgimento dell'attività caratteristica.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si evidenziano i fatti di maggior rilievo:

- a seguito di procedure negoziate sono stati affidati i servizi di manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di Rovigo e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potature ed abbattimenti;

- si è confermato anche per l'anno 2015 come consulente agronomo il Dr. Enrico Piva, che ha prodotto con competenza e professionalità una serie di relazioni tecniche (26) relative a sopralluoghi e verifiche effettuati su richiesta della Direzione;
- i dipendenti in forza al settore hanno provveduto alla manutenzione ed alla cura delle aree di maggior pregio, operando soprattutto nel Centro storico, con particolare riguardo ai Giardini Bernini, Marconi, Piazza Merlin ed alle rotatorie. Oltre a ciò anche nel 2015 i dipendenti in forza al settore hanno effettuato le operazioni di annaffiamento nel Centro Storico. Sempre a cura del personale ASM sono state piantumate le fioriture stagionali e implementate le perenni nei giardini cittadini e nelle fioriere (10.000 piantine distribuite fra giardini e 103 fioriere);
- si è provveduto alla cura dell'arredo urbano e in occasione delle manifestazioni effettuate nel corso dell'anno, allo spostamento ed al successivo riposizionamento delle fioriere;
- è continuata la sistemazione e la manutenzione dei giochi, ed è stato ultimato il censimento e la verifica delle attrezzature ludiche presso le aree giochi presenti presso i parchi e le scuole comunali;
- è continuata da parte della ditta AR.ES l'operazione di censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio. In seguito alle verifiche di AR.ES si è reso necessario l'abbattimento di alcune piante considerate a rischio e si è predisposto un programma di interventi da effettuare in tempi successivi.

DIVISIONE FARMACIE

L'esercizio 2015 ha visto il valore della produzione attestarsi a € 3.816.491=(nel 2014 era pari ad € 3.982.178=), al netto dello sconto riconosciuto per legge al SSN pari ad € 141.536= (nel 2014 era pari ad € 164.666,72=), a fronte di un costo del venduto di € 2.559.686 = che, nel 2014, era stato di € 2.653.841 =.

Il risultato economico finale caratteristico della divisione ammonta ad € 22.906 = (nel 2014 era stato di € 97.661=).

Il margine di contribuzione lordo, invece, si è attestato al 31,10% rispetto al 31,80% del decorso esercizio.

Il risultato economico caratteristico, pur se penalizzato dalla particolare congiuntura, è stato accompagnato da una sostanziale tenuta del valore del MCL risultando anche quest'anno superiore alla media relativa alle farmacie pubbliche, a riprova che - pur versando, come detto poc'anzi, in una difficile situazione generale, come pure difficile è quella relativa all'andamento della spesa farmaceutica in regime di SSN - la cura dedicata al sistema degli approvvigionamenti diretti presso le industrie è risultata premiante per quanto concerne la performance del principale indicatore di gestione caratteristica del ramo d'azienda ed è stata accompagnata anche dalla lieve riduzione degli ordini diretti in partenza dalle singole farmacie per evitare una eccessiva immobilizzazione di prodotti (soprattutto parafarmaco e prodotti di dermocosmesi).

Il risultato economico, come accennato, risente della particolare congiuntura in cui versa il Paese e, nell'ambito della spesa farmaceutica convenzionata - che costituisce una rilevante voce di ricavo - il riflesso è molto significativo.

Infatti, rispetto all'esercizio 2014, il valore netto delle vendite in regime SSN è passato da 1.608.770 a € 1.462.537 (-9,00%), in linea con le statistiche nazionali.

In linea con la diminuzione della spesa convenzionata si è, registrato un calo del numero delle ricette trattate (- 10,86%) il cui valore medio è lievemente aumentato passando da € 12,52 ad € 12,69.

L'altra voce di ricavo caratteristica, ossia le vendite per contanti, ha registrato un lieve calo rispetto ai livelli dello scorso esercizio (-0,80%), passando da € 2.202.713 ad € 2.185.199, .

Lo svolgimento del servizio istituito dall'ASL 18 c.d. di "distribuzione per conto" (DPC), ha comportato per le nostre farmacie ricavi per € 31.512,80 in aumento rispetto all'anno precedente (€ 27.197,61), nonostante il permanere di un sistema di remunerazione adottato in sede di convenzione regionale strutturato in senso peggiorativo rispetto al precedente a

vantaggio delle AA.SS.LL. tutte alle prese con cronici problemi finanziari e quindi interessate a ridurre tutti i capitoli di spesa.

In ragione della peculiarità e tipicità del settore in questione, il decorso esercizio è stato in linea con gli scenari gestionali ed operativi degli anni scorsi.

L'obiettivo per il 2015, al pari dell'anno precedente, è stato duplice: da un lato confermare la gestione caratteristica cercando di non perdere la "quota 30" del margine di contribuzione, evitando acquisti non in linea con l'andamento storico sia per tipologia che per condizioni mercantili, nell'ottica di minimizzare le scorte e la percentuale di invenduto alla scadenza di pagamento; dall'altro quello di evitare spese straordinarie, soprattutto per quanto riguarda consulenze tecniche ed interessi per ritardo nei pagamenti.

Per quanto concerne il costo del personale occorre far notare, esso si è attestato ad € 944.486, mentre l'anno precedente ammontava ad € 948.547, grazie ad una riduzione del ricorso a straordinari e del saldo ferie.

Risulta chiaro che la sostanziale tenuta del MCL (31,10%) è la riprova che, se pure in presenza di una diminuzione del valore della produzione caratteristica ascrivibile a variabili non governabili dall'azienda (in primis alla diminuzione dei vari corrispettivi erogati in regime SSN), l'aver proceduto ad una prudente politica di approvvigionamento, ha portato ad un positivo risultato di esercizio.

GESTIONE DEI RISCHI

I principali rischi aziendali e la loro gestione sono analiticamente riportati di seguito:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine esercizio utilizzava un conto corrente di tesoreria con un affidamento complessivo di 1,996 milioni di euro.

Si ricorda che l'anticipazione di tesoreria è legata percentualmente al fatturato, ed a seguito delle diverse operazioni straordinarie realizzate - che hanno comportato notevoli riduzioni di fatturato- negli anni è andata sempre più riducendosi.

Infatti, l'attuale anticipazione concessa, in via temporanea e solo fino al 30 giugno 2016, da CARIVENETO, ammonta ad € 1,865 milioni, proprio in conseguenza di quanto sopra esposto.

Per far fronte a tale riduzione di credito bancario, la società, si è attivata presso altri Istituti bancari per ottenere ulteriori linee di credito a medio/lungo termine che possano garantire il fabbisogno aziendale sopperendo alla carenza generata dalla mancata concessione dell'anticipazione per l'intero anno in corso e di cui si dirà nella parte riservata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Solo con il mantenimento integrale delle linee di credito, la società è stata in grado di proseguire utilmente, ma non senza difficoltà, la propria attività imprenditoriale, sensibilmente ridotta rispetto al recente passato in conseguenza delle operazioni straordinarie che hanno portato allo scorporo dei rami d'azienda dedicati ai servizi informatici, onoranze funebri e servizi ambientali.

La società continua a prestare molta attenzione al profilo finanziario, producendo appositi budget finanziari, con scadenze temporali definite (3-6- 12 mesi), onde tenere monitorata la situazione, anche in previsione di eventuali richieste del socio unico in ordine a distribuzione di riserve libere (vedasi delibera assembleare del 21 aprile 2015) o di utili, negli esercizi futuri.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazione dei tassi di interesse, per cui risulta esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, i debiti verso banche sono passati da € 7,458 milioni ad € 6,498 milioni.

Al termine del triennio amministrativo, si fa presente che l'indebitamento bancario si è ridotto da € 9 milioni ad € 6,498 milioni, con un differenziale migliorativo di € 2,505, pari a circa il 28%.

Rischio di credito: l'esposizione al rischio credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali ed ha presentato, sino al 2011, le caratteristiche tipiche del rischio dei settori utilities (numero elevato di bollette di importo medio - basso con valutazione della economicità del recupero crediti).

Dopo la costituzione di ASM Ambiente (gennaio 2012), non si è registrata la permanenza di tale tipo di rischio, per cui è residuata un'area ridotta di "rischio credito", derivante dal solo fatto che, operando con enti pubblici, vi è una certa difficoltà nell'incasso totale a scadenza dei crediti che influisce sulla liquidità aziendale, con contestuale utilizzo dell'affidamento bancario.

Per far fronte alle eventuali passività potenziale derivanti dalla insolvenza dei debitori, la società provvede, comunque, ad accantonamenti prudenziali.

INDICI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati, nonché altri valori necessari al fine di calcolare alcuni indici patrimoniali, finanziari ed economici:

IMPIEGHI		2015	2014
Attivo immobilizzato	AI	23.361	23.998
- Immobilizzazioni immateriali		84	138
- Immobilizzazioni materiali		3130	3236
- Immobilizzazioni finanziarie		20147	20624
Attivo Circolante lordo	AC	6.490	5.683
- Disponibilità non liquide	D	331	347
- Liquidità differite	Ld	5984	5070
- Liquidità immediate	li	175	266
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	29.851	29.681
FONTI			
Patrimonio netto	PN	11.962	11.977
di cui Capitale Sociale	CS	4.589	4.589
Passività consolidate	Pc	6.746	7.579
Passività correnti	pb	11.143	10.125
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	29.851	29.681
Altri valori significativi:			
Capitale permanente	PN+Pc	18.708	19.556
Capitale di terzi	Pc+pb	17.889	17.704
Capitale area caratteristica $K_o = K - K_a^* - li$		11.052	10.791
Descrizione		2015	2014

Grado di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio(indica la solidità patr.le dell'impresa)	Capitale Netto /Attivo Fisso	0,51	0,50
Indice di disponibilità (indica la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con le attività a breve termine)	Attivo Corrente /Passivo corrente	0,58	0,56
Grado di indebitamento (evidenzia in che misura il totale dei mezzi investiti è finanziato dal capitale proprio)	Capitale Investito / Patrimonio Netto	2,50	2,48
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (indica l'equilibrio patr.le dell'impresa)	(Debiti a lungo+Patr. Netto) /Attivo Fisso	0,80	0,81
Indice di liquidità (Quick ratio e rappresenta il margine di tesoreria)	(Liquidità Immediate+Differite) / Passivo Corrente	0,55	0,53
ROE Tasso di redditività dei mezzi propri	Reddito Netto / Patrimonio Netto	6,89%	1,22%
ROI Tasso di redditività aziendale	Reddito operativo / (Capitale investito)	-4,33%	-5,44%

RAPPORTI CON SOCI E/O PARTI CORRELATE

Di seguito viene riportato un elenco delle società riconducibili ad ASM Rovigo SpA e da considerare quali entità correlate:

ASM ONORANZE FUNEBRI Srl

capitale sociale	€	100
patrimonio netto	€	119
partecipazione		90%
Cap. sottoscritto	€	90
Cap. versato	€	90
valore a bilancio	€	107

ARCOBALENO GC Srl SERVIZI CIM.LI

capitale sociale	€	270
patrimonio netto	€	188
partecipazione		90%
Cap. sottoscritto	€	243
Cap. versato	€	243
valore a bilancio	€	170

ASM SET srl VENDITA GAS

capitale sociale	€	200
patrimonio netto	€	2.067
partecipazione		51%
Cap. sottoscritto	€	102
Cap. versato	€	102
valore a bilancio	€	103

ROTONDA PARK Srl GESTIONE PARK

capitale sociale	€	450
patrimonio netto	€	457
partecipazione	€	100%
Cap. sottoscritto	€	450
Cap. versato	€	450
valore a bilancio	€	421

POLESINE TLC srl TELECOMUNICAZIONI

capitale sociale	€	1.342
patrimonio netto	€	1.612
partecipazione		30%
Cap. sottoscritto	€	403
Cap. versato	€	403
valore a bilancio	€	403

ASCOPIAVE SpA DISTR.GAS

capitale sociale	€	234.411
patrimonio netto	€	393.000
partecipazione		4,40%
valore a bilancio	€	17.465

Le sopra descritte partecipazioni si rinvengono in dettaglio nella parte della nota integrativa dedicata alla voce di bilancio "Partecipazioni".

Anche per il riepilogo in termini quantitativi e qualitativi dei rapporti intrattenuti con le società di cui sopra, rinviamo all'apposito paragrafo inserito in nota integrativa e denominato "Informativa in merito ad operazioni con parti correlate".

Inoltre preme evidenziare che ASM intrattiene molteplici rapporti economici con il proprio socio unico Comune di Rovigo. Principalmente svolge per il comune il servizio di gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si dà conto di quanto segue.

Nel mese di gennaio 2016, si è proceduto all'adozione ed alla pubblicazione sul sito aziendale del Piano triennale di prevenzione della corruzione sia per ASM Rovigo SpA che per le controllate ASM OF Srl, Rotonda Park Srl ed Arcobaleno GC Srl.

All'interno del sito aziendale, nella sezione "Società trasparente", sono state implementate, aggiornate, e lo saranno costantemente, le informazioni relative all'organizzazione, organi sociali, consulenze, contratti, bilanci di esercizio, costi del personale e CCNL applicati, procedure di selezione e reclutamento del personale, retribuzione ordinaria e variabile, controlli e rilevati sull'amministrazione dell'azienda.

Nell'ambito dell'organizzazione interna e del Gruppo, è stato dato corso nell'aprile 2016, al perfezionamento, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, della mobilità infragruppo per una unità impiegatizia con la controllata ASM OF Srl ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 563 legge 147/2013.

Sull'applicazione di tale procedura, che ha preso le mosse dalla ricognizione interna dalla quale è emersa una carenza di organico a causa del collocamento in quiescenza di una dipendente, ha concordato l'Amministrazione Comunale con nota prot. 15182 del 22 marzo 2016, ritenendola rispettosa dei dettami legislativi relativi al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi del personale delle società pubbliche, partecipate direttamente ed indirettamente dagli EE.LL..

Sempre in tema di personale, si ricorda che - nell'ambito del servizio pubblicità ed affissioni/parcheggi - non si è potuto procedere ad una selezione pubblica per la copertura di una unità tecnica, cessata per scadenza del termine contrattuale, per cui sono stati attivati contatti con AS2 Srl per valutare la possibilità di esternalizzare le attività di sopralluoghi sul territorio comunale ai fini dell'accertamento ICP.

E' stato - altresì - sottoscritto, per l'anno 2016 e con possibilità di proroghe, un contratto intercompany tra ASM Rovigo SpA ed ASM OF Srl ai fini e quale misura di razionalizzazione dei costi in capo alla partecipata e per sopperire alla carenza di organico della capogruppo, con effetti neutri sul conto economico di quest'ultima e con un beneficio per il conto economico della controllata di € 34.000/anno.

Altro evento di particolare importanza, avvenuto in questo primo scorcio del 2016, è stata la comunicazione da parte di CARIVENETO, pervenuta nello scorso mese di marzo, con la quale - a seguito della richiesta dell'azienda datata 17 novembre 2015 - informava ASM della disponibilità a concedere una proroga temporanea dell'anticipazione solo sino a tutto il 30 giugno 2016.

Inoltre, con la succitata nota, veniva precisato che l'anticipazione, ove concessa nei limiti consentiti (3/12 delle entrate dell'anno precedente) per il secondo semestre 2016 nonché per l'avvenire, doveva considerarsi subordinata al fatto che il limite di indebitamento complessivo dell'azienda, inteso come somma dei fidi a breve concessi dall'intero sistema bancario, doveva essere ricondotto, alla data del 30 giugno 2016, ad un valore complessivo non superiore ai 3/12 delle entrate correnti.

In buona sostanza l'anticipazione di cassa doveva ritenersi l'unica forma di credito a breve termine di cui l'azienda poteva fruire, diversamente da quanto avvenuto negli anni

precedenti , dove l'anticipazione era sempre stata concessa nell'importo massimo, pur in costanza di normali affidamenti in c/c accessi presso altri Istituti di Credito.

Alla luce di questa situazione, l'azienda si è subito attivata - in ragione delle proprie necessità operative ed anche del proprio fabbisogno creditizio, nonché del fatto che nulla osta, da un punto di vista normativo e statutario, per le società di capitali a partecipazione pubblica gestori di servizi pubblici locali (vedasi, ad esempio, i casi di Polesine Acque SpA ed Ecoambiente Srl) di ricorrere a forme ordinarie di credito sia a breve che a medio/lungo termine (diversamente dalle aziende speciali e da quelle consortili) - per conseguire la disponibilità di ulteriori e sostitutive linee di credito ordinario, in modo da compensare l'azzeramento del conto di tesoreria.

Da ultimo si fa presente che nello scorso mese di febbraio si è ottenuto il pagamento del credito vantato nei confronti di CENSER SpA per la tutela del quale, in data 8 maggio 2015 si era proceduto ad iscrizione ipotecaria (R.G. n. 3451 e R.P. n. 498) a seguito del decreto ingiuntivo del Tribunale di Rovigo n. 780/2014 con il quale era stato disposto alla predetta società di corrispondere ad ASM la somma di complessivi € 49.950,60 di cui € 47.952 per capitale.

Il D.I. era stato ottenuto a seguito di ricorso proposto da ASM per ottenere la restituzione del deposito cauzionale di € 47.952 versato in occasione alla partecipazione della gara bandita in data in data 5 maggio 2010, dal CENSER per l'alienazione di una porzione di terreno di circa 10.000 mq identificato al NCEU nel Comune censuario di Rovigo, sezione di Rovigo, foglio 5, mappale 45 di totali mq 18.461, con importo a base di gara è di € 959.040.

L'iscrizione ipotecaria, si ricorda, era stata eseguita per un importo complessivo di € 59.000 e gravava sull'immobile adibito a scuole e laboratori scientifici (NCEU Comune di Rovigo Fg, 5 particella 671 sub nn. 3 e 4). A seguito dell'avvenuto incasso del credito, è stata disposta la cancellazione dell'ipoteca.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione a quanto esposto nella presente relazione, questo Organo Amministrativo, ritiene che la prosecuzione dell'attività d'impresa non possa non passare per una riorganizzazione economica e finanziaria dell'intera azienda, avendo avuto, dalle risultanze del bilancio 2015, segnali inequivoci circa la indifferibile necessità di ridurre gradualmente il differenziale tra valore e costi della produzione e l'esposizione verso banche.

Dalla documentazione costituente l'attuale fascicolo di bilancio appaiono evidenti, analogamente a quanto emerso negli anni scorsi, due punti critici concernenti la gestione finanziaria ed economica dell'impresa che potrebbero compromettere, nel futuro, la solidità patrimoniale.

Si riscontra, infatti, sia una fragilità della finanza a breve termine, derivante dal forte ricorso al credito bancario che l'inadeguatezza delle entrate caratteristiche (corrispettivi derivanti dai vigenti contratti di servizio con il Comune di Rovigo) a fronte dei costi sostenuti.

La "forzata" inefficienza della gestione industriale trova, da anni, compensazione nei proventi da partecipazione e ciò deve far riflettere sulla reale connotazione aziendale.

A tale fine occorrerà rinegoziare gli aspetti economici legati ai contratti di servizio fisiologicamente in perdita (come rimarcato sia nella relazione ispettiva del MEF a seguito della verifica avvenuta nel gennaio-febbraio 2014 che dall'organo di controllo), visto che ha avuto compimento, nell'aprile scorso, solo il percorso di revisione della tariffe dei servizi cimiteriali.

Si auspica, quindi, che il socio unico Comune di Rovigo, unico fruitore dei servizi resi dall'azienda, possa dare riscontro positivo alle istanze aziendali per ricondurre in equilibrio lo scompenso economico perdurante da anni.

Occorrerà, poi, sempre di concerto con l'Amministrazione Comunale, procedere, come previsto dalla legge di stabilità 2015, alla concreta riorganizzazione ed eventuale

dismissione di partecipazioni sociali come previsto nel Piano operativo adottato con Decreto Sindacale n. 4/2016 del 21 gennaio 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 612 legge 190/2014.

Sul punto occorre precisare che l'attuale panorama normativo non è ancora definito; il 22 gennaio 2016 è stata pubblicata una prima versione del c.d. "Decreto Madia" che presenta alcune diversità rispetto ai contenuti del Piano citato. Ad ogni buon conto occorrerà attendere che venga licenziato il testo definitivo del c.d. Decreto Madia e dei correlati decreti attuativi per poter intraprendere, sulla base di un oggettivo dato normativo, le iniziative di riorganizzazione e razionalizzazione delle società partecipate.

Si ricorda che l'azienda, già nel luglio 2014, ha presentato all'Ente Proprietario un Piano Industriale 2014-2016 contenente una serie di proposte finalizzate a far conseguire, nel triennio considerato, un miglioramento economico e gestionale, con conseguenti benefici per l'Ente Proprietario.

Infatti diversamente operando la tensione finanziaria di ASM peggiorerebbe sensibilmente, mentre dal lato economico, i risultati di esercizio darebbero luogo a perdite ricorrenti.

Inoltre sarebbe molto difficile accedere ulteriormente al credito bancario, stante il continuo peggioramento del rating.

Un altro aspetto positivo, da intendersi come conseguenza diretta dell'adozione del Piano Industriale in precedenza citato, potrà configurarsi nella possibilità di valutare concretamente un'integrazione societaria di ASM con altre utility, anche nella prospettiva governativa mirante a ridurre il numero delle società a partecipazione pubblica, mediante operazioni di aggregazione.

Risulta intuitivo, comunque, che l'appetibilità di ASM, e quindi la possibilità per il socio Comune di Rovigo di percepire un significativo provento, sussiste se la società migliora la sua attuale situazione economica e la sua posizione finanziaria.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare il codice in materia di protezione dei dati personali

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

mentre Vi assicuro sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale, Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2015 come proposto, nonché questa relazione.

Relativamente al risultato di esercizio, Vi invito ad approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile, ammontante ad € 823.794:

quota di € 41.189,70 da accantonare a fondo di riserva legale,

mentre, per quanto concerne l'utile residuo, pari ad € 782.594,20=,;

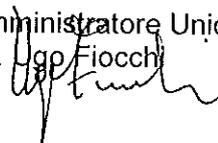
quota di € 432.604,30 da distribuire al socio unico Comune di Rovigo

quota di € 350.000 da imputare a fondo di riserva

Ciò in considerazione sia delle necessità di spesa del socio unico sia di quelle della società dovendo la stessa ridurre e, quindi, migliorare la propria esposizione bancaria ed implementare la consistenza del patrimonio netto.

A tal fine si ricorda che è stato utilizzato il fondo di riserva da rivalutazione per il ripiano della perdita 2013 e che la delibera assembleare del 21 aprile 2015 disposto la distribuzione di riserve da rivalutazione per un importo di € 700.000, in forza della quale il valore di tale posta di patrimonio netto si è ridotto a soli € 589.850=.

L'Amministratore Unico
Rag. Ugo Focchi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di ASM ROVIGO S.p.a.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.a. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ASM ROVIGO S.p.a., al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del presente bilancio d'esercizio richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dall'Amministratore Unico nel paragrafo della Relazione sulla Gestione intitolato "*Evoluzione prevedibile della gestione*". In particolare, in tale paragrafo, l'Amministratore Unico individua "*...due punti critici concernenti la gestione finanziaria ed economica dell'impresa che potrebbero compromettere, nel futuro, la solidità patrimoniale.*

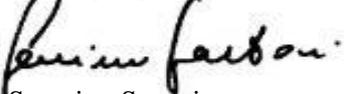
Si riscontra, infatti, sia una fragilità della finanza a breve termine, derivante dal forte ricorso al credito bancario che l'inadeguatezza delle entrate caratteristiche (corrispettivi derivanti dai vigenti contratti di servizio con il Comune di Rovigo) a fronte dei costi sostenuti.

La "forzata" inefficienza della gestione industriale trova, da anni, compensazione nei proventi da partecipazione e ciò deve far riflettere sulla reale connotazione aziendale".

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico di ASM ROVIGO S.p.a. con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.a. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.a. al 31 dicembre 2015.

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori

Socio

Trento, 11 giugno 2016

ASM Rovigo S.p.A.

con sede in Rovigo, Via Dante Alighieri n. 4

Capitale sociale Euro 4.588.747 int. vers.

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare n. 01037490297
R.E.A. RO-111235

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Azionista di ASM Rovigo SpA,

1. ASM Rovigo SpA ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, TREVOR SRL.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessa e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
3. Nel corso dell'esercizio i sindaci, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale sia in formali riunioni alla presenza del Collegio sindacale e degli organismi dirigenziali della società, sia attraverso il tempestivo invio di copia dei verbali delle proprie autodeterminazioni.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. La Società di Revisione legale TREVOR SRL ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la società non ha conferito alla Società di Revisione legale TREVOR SRL incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

ASM ROVIGO SPA

AR 2016/1908 del 11/06/2016 ore 10,13

Mitt.: ASM ROVIGO SPA E COLLEGIO SINDACALE

Ass.: ASM ROVIGO SPA

Class.: L/1/1.



9. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

10. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. In particolare, i sindaci vogliono evidenziare due importanti criticità, riguardanti la gestione finanziaria ed economica della società, che possono minare, nell'immediato futuro e nel medio e lungo termine, la solidità patrimoniale della stessa.

Da un lato, un patrimonio circolante netto gravemente deficitario, cui assume evidenza l'estrema fragilità della finanza a breve, strettamente dipendente dall'intervento del sistema bancario, dall'altro l'inadeguatezza delle principali entrate caratteristiche (corrispettivi derivanti principalmente da contratti di servizio sottoscritti con il socio unico) a fronte dei costi sostenuti, in aperta inosservanza delle disposizioni di legge (si rimanda al p.to n. 11 della Relazione al Bilancio 2014): dette inefficienze della gestione industriale che da anni vengono compensate unicamente dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società partecipate hanno fatto perdere, nei fatti, ad ASM Rovigo la sua reale e vera connotazione di azienda industriale. Come già rimarcato più volte dal Collegio ed evidenziato nella verifica del MEF conclusasi a febbraio 2014, occorre un preciso e puntuale intervento del socio Comune di Rovigo, unico fruitore dei servizi dell'azienda, nel riequilibrare questo scompenso essendo lo stesso "cliente unico" a formare il prezzo dei predetti servizi.

12. Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 823.794 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.851.062
Passività	Euro	17.888.683
- Patrimonio netto (al netto dell'utile d'esercizio)	Euro	11.138.585
- Utile dell'esercizio	Euro	823.794
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.663.450

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.466.331
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(8.758.286)
Differenza A - B	Euro	(1.291.956)
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.279.644
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(415.129)
Proventi e oneri straordinari	Euro	259.976
Risultato prima delle imposte	Euro	832.535
Imposte sul reddito	Euro	(8.742)
Utile dell'esercizio	Euro	823.794

13. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

In particolare, il 19 maggio 2016, il Collegio sindacale ha convocato un apposito incontro, presenti TREVOR SRL, il consulente della società ed il management aziendale, per meglio approfondire, in via preliminare prima della stesura definitiva del Bilancio 2015, alcune tematiche legate al documento di rendicontazione annuale. Nel corso di tale riunione non sono emersi rilievi degni di menzione nella presente relazione, se non quelli evidenziati nel precedente punto n. 11.

- 14.** Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

* * * * *

Per quanto precede,

il Collegio Sindacale, rimarcando quanto in precedenza evidenziato al p.to 11 della presente relazione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e, in merito alla deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile d'esercizio, invita il socio a destinare l'intero risultato economico a Fondo di riserva al fine di non incidere ulteriormente sul già fragile equilibrio finanziario della società e a fronte di un Risultato operativo lordo negativo.

Con questa relazione il Collegio termina il proprio mandato triennale e vuole ringraziare l'amministratore unico, la direzione, i dipendenti, i professionisti e, non da ultimo, il socio di ASM Rovigo SpA, per la fattiva collaborazione avuta in questi anni, augurando loro un futuro ricco di soddisfazioni.

Rovigo, 11 giugno 2016

Il Collegio sindacale

Dott. Filippo CARLIN

Presidente

Dott.ssa Alessia MAZZETTO

Sindaco effettivo

Dott. Enrico BUCATARI

Sindaco effettivo